

## PRIMA SEGNALAZIONE PER LA LOMBARDIA DI *APLOTARSUS INCANUS* (GYLLENHAL, 1827) (COLEOPTERA: ELATERIDAE)

DAVIDE PEDERSOLI<sup>1</sup>, MARIO GROTTOLO<sup>1,2</sup>

*Parole chiave* - *Aplotarsus incanus*, Elateridae, nuovo reperto, Lombardia.

*Key words* - *Aplotarsus incanus*, Elateridae, new record, Lombardia.

*Riassunto* - Nel presente documento si discute brevemente sul ritrovamento di un esemplare maschio di *Aplotarsus incanus*. Si tratta della prima segnalazione per la Lombardia

*Abstract* - First report for Lombardy of *Aplotarsus incanus*. In this paper it is presented the finding of a male specimen of *Aplotarsus incanus*. This is the first report for Lombardia.

### PREMESSA

I recenti lavori sulla coleotterofauna della Val Camonica (GROTTOLO & PEDERSOLI, 2015; GROTTOLO, PEDERSOLI & AGOSTI, 2016; TOLEDO & GROTTOLO, 2019; GROTTOLO & PEDERSOLI, 2022; TOLEDO *et al.*, 2023; PEDERSOLI & GROTTOLO, 2024), hanno rilevato una ricchezza di specie, che secondo GORTELLI & COLWELL (2001) evidenziano la biodiversità di una comunità.

Le ulteriori e continue ricerche da noi effettuate, anche in collaborazione con alcuni soci del Centro Studi Naturalistici Bresciani (Giancarlo Branchi, Maurizio Castagna, Lucia Pizzocaro e Mario Toledo), stanno dimostrando come la Val Camonica presenti una ricchezza di *habitat* e quindi di biodiversità, che necessita di adeguate misure di tutela, al fine di eliminare o almeno contenere i fattori di rischio che potrebbero alterare lo stato di conservazione di molti *taxa*.

Il ritrovamento in Val Camonica di *Aplotarsus incanus* (Gyllenhal, 1827) (Coleoptera, Elateridae), nuova specie per la Lombardia, dimostra ulteriormente come l'alto bacino idrografico del fiume Oglio presenti una valenza ecologica di notevole importanza.

### MATERIALI E METODI

Per quanto riguarda la descrizione del territorio, l'inquadramento geografico e geomorfologico, l'idrografia, la litologia e morfologia, il clima e gli aspetti vegetazionali della Val Camonica si rimanda a quanto già pubblicato in GROTTOLO *et al.* (2016), così come per la suddivisione in macroaree del bacino superiore del fiume Oglio e per gli specifici raggruppamenti previsti dalla "Suddivisione Orografica Internazionale Unificata del Sistema Alpino" (MARAZZI, 2005),

La specie (fig. 1) è stata raccolta, in singolo esemplare maschio, presso Borno (BS), dintorni Colle di Mignone 1480 m, 8.VI.2024, D. Pedersoli leg., (45°58'35.1"N 10°12'38.9"E), sfalciando su vegetazione erbacea in una radura con ristagni idrici in contesto di lariceto aperto con abete rosso, faggio, acero di monte, salicene e altre essenze, su substrato carbonatico (Fig. 2).



Fig. 1. *Aplotarsus incanus*.

### DISCUSSIONE

*Aplotarsus incanus* fino alla presente nota era conosciuto, in pochissimi esemplari, soltanto per alcune regioni dell'Italia: Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna e Calabria (PULVIRENTI & PLATIA, 2022).

La specie è originaria dalla Siberia all'Europa centrale e settentrionale, fino ai Pirenei, quindi il suo corotipo è Sibirico-Europeo (SIE).

*Taxon* tipico di ambienti umidi e freddi dell'Europa settentrionale e centrale, la sua estensione comprende diverse regioni geografiche: Europa (Belgio, Bielorussia, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Lettonia, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Austria, Romania, Russia (Nord Europa territorio), Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina, Gran Bretagna; Nord Africa (Algeria); Asia (Kazakistan) (CATE, 2007); MERTLIK (2024) lo cita anche per la Bulgaria.

La larva è terricola, mentre gli adulti, con fenologia da aprile-maggio fino ad agosto, si riscontrano sulle erbe e sugli arbusti palustri (giunchi e salici) e in ambienti relativamente umidi (LESEIGNEUR, 1972).

Presenta variabilità sia nelle dimensioni (lunghezza del corpo maschile 7,1-9,5 mm, larghezza 1,8-2,5 mm; lunghezza del corpo femminile 7,8-10,0 mm, larghezza 2,1-2,8 mm), che nella colorazione, evidenziando una variabilità geografica (MERTLIK, 2024).

<sup>1</sup>Centro Studi Naturalistici Bresciani c/o Museo Civico di Scienze Naturali, via Ozanam 4, 25128 Brescia.

<sup>2</sup>World Biodiversity Association onlus c/o Museo Civico di Storia Naturale, Lungadige Porta Vittoria, 9, 37129 Verona.

✉ mario.grottolo@libero.it

La forma nominale ha un corpo da nero a marrone-nero, la forma *ochropterus* Stephens, 1830 da giallo a giallo-marrone, mentre le forme intermedie hanno corpi marroni; anche la densità della punteggiatura e la dimensione dei punti è variabile (MERTLIK, 2024).

Il precedente studio relativo al bacino superiore del fiume Oglio (GROTTOLO & PEDERSOLI, 2022) evidenziava una biocecosi a Elateridi molto varia, rappresentata da 41 generi diversi e da ben 92 specie, che rappresentavano oltre il 70% degli Elateridi rilevati in Lombardia e oltre circa un terzo (35,80%) di quelli dell'Italia; con questo ritrovamento le specie ora assommano per la Lombardia a 132 specie e per la Val Camonica a 93 specie di 42 generi.

Recentemente è stata pubblicata (GILLET & BLANC, 2023) la scoperta in Sicilia di un nuovo genere e nuova specie (*Limoniscus violaceus* P.W.J.Müller, 1821) per la fauna italiana, quindi i generi e le specie rilevate passano rispettivamente a 74 e 258 (Tab. 1). Relativamente alla “Suddivisione Orografica Internazionale Unificata del Sistema Alpino” (SOIUSA) (MARAZZI, 2005), seguendo il criterio del già citato lavoro sugli Elateridi del bacino superiore fiume Oglio (GROTTOLO & PEDERSOLI, 2022), Borno, inserito nella macroarea della Bassa Val Camonica, ricade precisamente nelle Prealpi Bergamasche (PBG) (STS. 29.II).

## RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare gli amici Alberto Ballerio per la fotografia di *Aplotarsus incanus* e Edoardo Pulvirenti per la conferma della determinazione.

	ITALIA	LOMBARDIA	VAL CAMONICA
n° specie rilevate	258	132	93
n° generi	74	48	42
% specie fauna italiana	-	51,16	36,05
% specie fauna Lombardia	-	-	70,45
% generi fauna italiana	-	64,86	56,76
% generi fauna Lombardia	-	-	87,50

Tabella 1. Confronto dati



Fig. 2. Borno (BS), dintorni Colle di Mignone 1480 m

## BIBLIOGRAFIA

- CATE P.C., 2007. Family Elateridae: 89-209. In Löbl I. & A. Smetana A. (eds.). Catalogue of Palearctic Coleoptera Vol. 4. Elateroidea Derodontoidea Bostrichoidea Limexyloidea Cleroidea- Cucujoidea. Apollo Books Stenstrup, 935 pp.
- GILLETT C.P.D.P. & BLANC M., 2023. Inattesa aggiunta alla fauna saproxilica siciliana di una specie minacciata nuova per l'Italia: *Limniscus violaceus* (Coleoptera Elateridae Denticollinae). *Naturalista Sicil.*, S. IV, XLVII (2), 2023: 317-328.
- GORTELLI N. J. & COLWELL R. K., 2001. Quantifying boidisery: procedures and pitfalls in the measurement and comparison of species richness. *Ecology Letters*, Montpellier, 4: 379-391.
- GROTTOLO M. & PEDERSOLI D., 2015. I Cerambici della Valle Camonica. Primo contributo alla conoscenza della coleotterofauna della provincia di Brescia (Lombardia). *Natura Bresciana*. Ann. Mus. Civ. Sc. Nat. Brescia, 2015, 39: 107-147.
- GROTTOLO M. & PEDERSOLI D., AGOSTI M., 2016. I Coleotteri carabidi del bacino superiore del fiume Oglio (Coleoptera Carabidae). II° contributo alla conoscenza della coleotterofauna del bresciano. *Natura Bresciana* Ann. Mus. Civ. Sc. Nat., Brescia, 40: 17-70.
- GROTTOLO M. & PEDERSOLI D., (2021) 2022. Gli Elateridi del bacino superiore del fiume Oglio (Coleoptera Elateridae). III° contributo alla conoscenza della coleotterofauna del bresciano. *Natura Bresciana* Ann. Mus. Civ. Sc. Nat., Brescia, 44: 19-80.
- GROTTOLO M. & PEDERSOLI D., 2024. Gli Anthribidae della provincia di Brescia, del bacino nord del fiume Oglio e delle aree limitrofe (Coleoptera, Curculionoidae, Anthribidae, Anthribinae, Choraginae). IV° contributo alla conoscenza della coleotterofauna del bresciano. *Natura Bresciana* Ann. Mus. Civ. Sc. Nat. Brescia 35, 2024.
- LESEIGNEUR L., 1972. Coléoptères Elateridae de la faune de France continentale et de Corse. *Bulletin mensuel de la Société Linnéenne de Lyon* (supplément au numéro de février 1972) 41 : 1-381.
- MARAZZI S., 2005. Atlante orografico delle alpi. suddivisione orografica internazionale unificata del sistema alpino. *Quaderni di cultura alpina*. Priuli & Verlucca editori: 1-460
- MERTLIK J., 2024. Faunistické mapování druhů *Aplotarsus angustulus* a *A. incanus* (Coleoptera, Elateridae) na území Česka a Slovenska. Faunistics of *Aplotarsus angustulus* and *A. incanus* (Coleoptera, Elateridae) in the Czechia and Slovakia. *Elateridarium* 18: 24-51
- PULVIRENTI E. & PLATIA G., 2022. The new checklist of the Italian fauna: Elateridae, not including Cebrioninae, Driolinae and Lissominae. *Biogeographia – The Journal of Integrative Biogeography* 37: ucl007
- TOLEDO M. & GROTTOLO M., 2019. Contributo alla conoscenza dei coleotteri acquatici nei bacini idrografici della provincia di Brescia (Lombardia). (Coleoptera: Gyrinidae, Haliplidae, Noteridae, Dytiscidae, Helophoridae, Hydrochidae, Hydrophilidae, Hydraenidae, Psephenidae, Heteroceridae, Dryopidae, Elmidae). *Memorie Società Entomologica Italiana*, 96, 1-2: 3-288.
- TOLEDO M., GROTTOLO M., PEDERSOLI D., 2023. Nuovi dati biologici e geonemici sulla famiglia Scirtidae (Coleoptera: Scirtoidea) in provincia di Brescia e in alcune zone limitrofe (Lombardia, Italia). *Bollettino Società Entomologica Italiana*, 155 (III):113-129.